



Domaso, 20 maggio 2014

Consiglio di Classe Assometeor

Il consiglio di Classe Assometeor si riunisce in seconda convocazione alle ore 18.30 del 20 maggio 2014, presenti o rappresentate per delega le Flotte: Chioggia, Verbanò, Lario, La Spezia, Trieste, Trasimeno, Rimini, Roma (delega Rimini), Garda. Assenti: Bibione e Napoli. Sono inoltre presenti il Presidente, Tancetti, il Segretario Toson e, invitati a partecipare al Consiglio senza diritto di voto dal Segretario, Diego Paoletti e Riccardo Incerti.

Si discute il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Segretario nazionale
- Bilancio consuntivo 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Relazione dalle Flotte dell'attività.
- Campionato Nazionale 2015
- Varie ed eventuali

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, assume la presidenza del Consiglio e nomina Segretario Toson.

Toson espone la sua relazione soffermandosi in particolare sulla presentazione dei bilanci consuntivo 2013 e preventivo 2014, che vengono allegati al presente verbale e saranno presentati all'Assemblea Generale per l'approvazione. Espone le problematiche relative al passaggio ad una contabilità per cassa anziché per competenze come avveniva in passato. Legge la lettera del Collegio dei Revisori dei Conti, che approva i bilanci presentati. Espone i casi particolari del ritardo di versamento della quota concordata con il Comitato Organizzatore del Campionato Nazionale 2013 e del ritardo nel versamento delle quote relative alla Flotta di Napoli.

Il Consiglio affida al Capoflotta di Chioggia il compito di richiedere ufficialmente al CO del campionato 2013 il versamento di quanto stabilito.

Il CdC approva i bilanci presentati dal Segretario che saranno presentati all'approvazione dell'Assemblea Generale.

La successiva relazione sulla attività delle Flotte rileva una generale tendenza alla diminuzione del numero di associati, più evidente in alcune Flotte. Si delibera di ridurre l'importo della quota di iscrizione alla Classe come socio armatore nel 2015 ad euro 40.00, i fondi necessari a coprire le minori entrate verranno reperiti abolendo la quota fissa di 250 euro corrisposta alle flotte fino al 2014. La riduzione delle quote sociali è motivata dalle difficoltà esposte da alcuni capoflotta ad ottenere iscrizioni, motivate da questioni economiche. Si valuta inoltre che questa riduzione possa rappresentare un incentivo ad invertire la tendenza del calo di iscrizioni.



Per quanto riguarda l'attività nazionale si delibera di non assegnare per quest'anno il Trofeo timoniere, vista l'insufficiente partecipazione che l'iniziativa ha ricevuto, l'opportunità di ripetere esperimenti in questo senso verrà valutata in successivi Consigli.

Il Nazionale Match Race si disputerà quest'anno nel we del 20 settembre al Trasimeno, con la formula consueta.

Si prende atto della proposta di disputare il MR nazionale 2015 a Bracciano per favorire il rilancio della Flotta di Roma. Decisioni in tal senso potranno essere adottate al prossimo CdC.

Si conferma l'interesse della Classe per la partecipazione alla Barcolana.

Il Segretario e Paoletti informano il CdC del furto subito da Paoletti stesso del Trofeo Assometeor. Il Consiglio delibera di acquistare un nuovo Trofeo, ponendo un limite di 1800 € al suo costo.

Su richiesta del rappresentante della Flotta di Trieste, ed in seguito alla relazione tecnica presentata da Paoletti, dopo una esaustiva discussione sul testo presentato dal Capoflotta di la Spezia, il Consiglio ribadisce che l'interpretazione delle regole non deve in alcun modo infrangere lo spirito di monotipia della Classe. La tavola 3 del Regolamento di Classe definisce le superfici ammesse per le vele, escludendo la possibilità di balumine convesse per fiocco e genova. La presenza di flessi in balumina della randa, per rientrare nei limiti delle corde previste, comporta che la lunghezza della corda sia misurata sull'intersezione con il segmento che congiunge le due stecche poste al di sopra ed al di sotto del flesso stesso. Si delibera quindi di inserire nel regolamento di stazza una precisazione sull'allunamento delle vele. Il metodo di misurazione, come da regola 2.4.8 del Regolamento di Stazza, dovrà effettuarsi come previsto dalle ERS ISAF punto H.5.

Si conferma che il Campionato 2015 sarà disputato alla Spezia, il capoflotta Puccini espone le linee guida che la Flotta si è data per l'organizzazione del Campionato.

Si prende atto della richiesta della Società Barcola di Trieste di assegnazione del Campionato 2015, e si delibera di considerare la candidatura come una possibile candidatura di riserva a quella di Napoli per il 2016.

Su proposta della Flotta del Garda, si decide di fondare dal 2015 la flotta del lago di Caldonazzo che attualmente ha cinque armatori iscritti con la Flotta del lago di Garda.

Allegato 1: precisazioni al Regolamento di stazza

il Segretario Nazionale
Augusto Toson



Allegato 1: precisazioni al Regolamento di stazza

1) aggiungere al testo della regola 3.7.01 il seguente paragrafo:
La balumina del genova, del fiocco e della tormentina deve essere fedele alla rappresentazione grafica data dalla Tavola 03 e quindi non dovrà in alcun modo presentare convessità rispetto alla linea retta congiungente lo spigolo poppiero della penna o il punto di penna se la larghezza della penna è "0" e il punto di scotta. La misura sarà presa in accordo a quanto indicato dalla ISAF (opportuna doppia piegatura della vela sulla sua lunghezza).

2) Aggiungere al testo della regola 3.7.07 il seguente paragrafo:
La balumina non potrà estendersi a poppavia di una linea retta e quindi devono essere rettilinee o concave tra:

- lo spigolo poppiero della tavoletta della penna e l'intersezione dell'asse di simmetria della tasca della stecca più alta e la balumina,
- l'intersezione dell'asse di simmetria delle tasche delle stecche con la balumina,
- il punto di scotta e l'intersezione dell'asse di simmetria della tasca della stecca più bassa e la balumina.

Qualora la balumina della randa presenti un flesso nel punto di misurazione della corda prevista dalla tavola 3, la misura della corda stessa verrà presa sulla sua intersezione con il segmento teso tra i due punti della balumina in corrispondenza delle due stecche medie. La catena della randa verrà quindi misurata secondo quanto previsto dalla tavola n° 03 utilizzando il metodo di misura previsto al punto H.5 delle ERS. Pertanto al valore ricavato sulla vela andrà aggiunta la "freccia" tra la retta congiungente l'intersezione dell'asse di simmetria delle stecche mediane con la balumina e il bordo della balumina.